

TEMI DEL GIORNO

Per la montagna la DC ha paura

Dopo il Vajont con i due mila morti... dopo le violenze del novembre scorso...

Fu accelerato il lavoro della apposita commissione di 26 alti funzionari del ministero dell'Agricoltura...

Tutto è stato abbandonato e sostituito con una proposta di legge del ministro Restivo...

La paura è indice di cattiva coscienza e certamente il governo dell'Alto aveva avvertito l'estrema debolezza della propria politica verso la montagna...

Altra base di questo sta la fiducia della DC nella solidità del proprio elettorato, sulla sua rassegnazione ad accettare come ineluttabili i propri mali ed anche sulla debolezza della contestazione...

Giorgio Bettiol

Governo sordo per gli enti locali

LA CORTE dei Conti è tornata, sostanzialmente, a ribadire come miopie ed assurde la politiche governative che, per non incidere immediatamente sulla finanza statale...

Ora, qualche giornale indica nei recenti disegni di legge predisposti dal governo — in specie la riforma tributaria e il blocco dei bilanci deficiari — la strada per ovviare agli inconvenienti denunciati dalla Corte...

La via giusta, da percorrere con provvedimenti immediati e di riforma, passa attraverso una diversa redistribuzione dei poteri e delle risorse nazionali...

E non è vero che gli amministratori chiedono con ciò un trasferimento del disavanzo da un livello ad un altro della pubblica amministrazione...

Non sortirebbero che l'effetto di aggravare la paralisi degli enti locali, imponendo ulteriori sacrifici alle popolazioni senza peraltro conseguire il pareggio dei bilanci.

Convegno a Roma sull'orario dei ferrovieri

I sindacati dei ferrovieri (SAU, FICIS, SFI-CGIL, SIUP, UIL) hanno indetto per il 21 c.m. a Roma un convegno nazionale sull'orario di lavoro del personale viaggiante.

vo Giuliani

Iniziato il viaggio-inchiesta delle delegazioni del PCI

Come se non esistessero le leggi sulla mezzadria

I parlamentari comunisti, guidati da Ingrao e Barca, nelle Marche e in Umbria - Calorosissime accoglienze dei lavoratori - Continue lotte per far applicare le leggi

Feste dell'Unità e manifestazioni del PCI

Domani a Milano nel corso della Festa Nazionale dell'Unità parlerà il compagno LUIGI LONGO

OGGI: Modena (prov.): Amendola Subbio (di zona): Ingrao Sassari (prov.): Petruccioli DOMANI: Nicasastro (di zona): Allinovi Nizza (Manfredonia) (manif. contadini): Chiaromonte Perugia: Ingrao Todi (di zona): Ingrao Terni (di zona): La Torre Marsala (prov.): Macaluso

Sicilia

DC e PRI per una riedizione del centro sinistra

Tanassi ha riunito i dirigenti regionali socialisti - Rindone (PCI) ribadisce in Assemblea l'opposizione comunista

Dalla nostra redazione

PALERMO, 8. Il dibattito sulle telegrafiche, inconsistenti dichiarazioni rese ieri all'assemblea regionale siciliana dal presidente del mononore dc. On. Giammarra, ha preso l'avvio stamattina come previsto con un intervento del compagno Rindone, che ha esordito riaffermando la netta e totale opposizione del PCI. Egli ha quindi rilevato il cedimento e la responsabilità del PRI e soprattutto del PSU che sono corresponsabili — ha detto — dell'attuale situazione in quanto per due mesi le trattative si sono svolte sul piano non già dei programmi ma della semplice spartizione del potere.

La seduta si è quindi conclusa con l'intervento dell'on. Trinacato (DC), che ha ribadito la volontà del suo partito di arrivare al più presto a una maggioranza stabile di centrosinistra. I lavori dell'assemblea riprenderanno martedì con l'ordine del giorno la prosecuzione del dibattito. In questo lasso di tempo dovrebbero iniziare e presumibilmente concludersi le trattative tripartite. Questo è almeno l'orientamento della DC e del PRI che attendono comunque, dopo la dichiarata disponibilità del socialista espresso ieri sera in forma privata dal capogruppo Leotta, una presa di posizione ufficiale del Partito socialista unificato. Tale presa di posizione dovrebbe venire tra oggi e domani da Roma dove Tanassi ha riunito i dirigenti regionali del suo partito. Pure martedì prossimo l'assemblea regionale sarà chiamata a votare in seduta segreta sulle proposte di riduzione del suo bilancio interno e per l'abolizione di particolari privilegi di cui godono alcuni membri dell'assemblea. La discussione di queste proposte che sono state avanzate fin dal luglio scorso dal nostro partito, è iniziata ieri sera e sembra che, almeno per certi punti, possa averci uno sbocco positivo.

g. f. p.

Le delegazioni dei parlamentari comunisti hanno iniziato il viaggio in numerose province mezzadrili per raccogliere una documentazione che testimonierebbe, secondo quanto decise una decina di giorni or sono il gruppo parlamentare del PCI, le condizioni di vita e dei coloni in vista di un dibattito parlamentare e della Conferenza agraria nazionale, convocata dal partito. I parlamentari marchigiani si sono incontrati due giorni fa nelle zone di Osimo, Jesi e Cupramontana con mezzadri e coltivatori diretti della zona di Ancona. I lavoratori sono stati tutti concordi nell'affermare che le leggi sui patti agrari, varate dal centro-sinistra, non solo non hanno migliorato, ma hanno peggiorato l'agricoltura, ma hanno avuto solo il risultato di aggravare ancor più la situazione economica e sociale dei contadini. A Cupramontana è stata trattata in particolare la questione dei benefici governativi per le zone colpite dalla grandine (in questa località è andato perduto, per causa di una pioggia di raccolto). Lavoratori e parlamentari hanno deciso che una delegazione si recerà dal ministro Restivo per presentare alcune richieste dei contadini per il reperimento dei fondi in base alla legge 730.

La delegazione, che è guidata dal compagno Barca, vicepresidente del gruppo comunista, ha avuto ieri analoghe riunioni in provincia di Macerata; oggi si recerà a Fermo e domani a Offida, in provincia di Ascoli Piceno. I parlamentari delle Marche avevano iniziato il loro viaggio nella provincia di Pesaro, dove erano stati fatti oggetto di calorosissime accoglienze da parte di centinaia di mezzadri e coltivatori diretti. Ovunque è risultato in pieno il fallimento delle leggi agrarie del centro-sinistra, in particolare quelle del 1950 e del 1951, che hanno dato luogo a mutui quinquennali.

Per le spese di meccanizzazione alcune volte il padrone mette a carico del mezzadro il 50%, altre volte il 58% e, nella maggior parte dei casi, il 65%; il ricavo delle vendite rimane nelle mani del proprietario che spesso fa trascorrere anni, prima di dare la quota ai contadini, poiché le contabilità si devono chiudere; le colture debbono essere fatte come vuole il proprietario; le spese del bestiame sono tutte addebitate al contadino. Questa è la situazione che si è verificata da tempo in tutta la zona mezzadrile. I lavoratori ai nostri parlamentari, a nome dei quali il compagno Barca ha ribadito l'impegno del gruppo comunista a sviluppare una forte azione perché in Parlamento si discuta in proposta di legge interpretativa e migliorativa della legge 730 e della legge 590. Un'altra delegazione, guidata dal compagno Intran, si trova in Umbria. Ieri vi sono stati incontri a Villastorta e Castiglione della Pescaia. Oggi i parlamentari si re-

cheranno a Spoleto (alle 10), a Spello (alle 17) e a Cicolto (alle 18.30). Domani vi saranno riunioni con i mezzadri e i coltivatori di San Giustino e lunedì con quelli di Terni. A Spoleto sarà particolarmente esaminato lo stato di applicazione della legge sui riparti, per il rispetto della quale i mezzadri hanno condotto e conducono tuttora dure lotte. Per aver difesa i loro diritti, inoltre, molti lavoratori sono stati fermati e arrestati. Proseguono intanto le lotte dei mezzadri. Oggi vi sarà uno sciopero di quattro ore dei mezzadri della provincia di Reggio Emilia, giovedì di quelli di Castelnuovo Monti.

VALENTINA PILOTA ANCHE IN LAGUNA

I veneziani hanno tributato una calorosa accoglienza all'ospite - Un pranzo tutto di pesce in una famosa trattoria di Burano - La cosmonauta è rimasta incantata dal fascino della città

Dal nostro inviato VENEZIA, 8. E' stato all'uscita da Ca' Farsetti, terminati gli impegni ufficiali, che Valentina ha improvvisamente rivelato la sua natura di donna giovane, entusiasta, spontanea. E' stato quando ha gridato «Bistra, bistra» (veloce, veloce) al conducente del motorino e si è rigirata, ridendo divertita, il corpo esile piegato come un giunco, ad osservare gli operatori della televisione che su di un lento burchio, inavuto, si sono mossi in un tentativo di trattenerla sotto il fuoco dei loro obiettivi, venivano ci-stanzati.

Giornalisti ospiti del Festival

MILANO, 8. Un gruppo di graditi ospiti stranieri è giunto da diversi paesi per partecipare al Festival nazionale de l'Unità in rappresentanza della Pragma del vicereame Vadim Nekrasov, il responsabile della edizione georgiana Leonida Lebatiz, la redattrice dell'ufficio esteri Galina Jalimina e il corrispondente dall'Italia Vladimir Ermakov. L'umanità è rappresentata da André Laloue, direttore del servizio documentazione. Per il quotidiano ungherese Nepszabadszaz, infine, sono presenti Istvan Foldes, vicereattore capo, e Janos Buzasi corrispondente dal nostro paese.

Da Venezia alle isole



VENEZIA - Valentina Tereshkova in gondola lungo il Canal Grande (Telefoto A. P. - I. C. Unità)

aveva ricevuto poco prima una foto con i complimenti per la sua perizia, ha esclamato: «E' più bravo di me!». Venezia è regolata a Valentina Tereshkova una giornata di piena distensione. Le ore sono corse via rapidissime, come sul ritmo di una musica che dapprima non si avverte ma che finisce con l'avvolgerli e trascinarli. Soltanto Venezia possiede un simile privilegio e Valentina, la prima cosmonauta del mondo, let che ha provato emozioni profonde e sconosciute a noi tutti, ha saputo gustarla fino in fondo, con la spontaneità e la gentilezza che fanno il fascino di questa donna straordinaria.

Giunta alle 9.40 precise all'aeroporto «Marco Polo» di Tessera, con un «Viscount» dell'Alitalia, ha avuto dapprima la sorpresa di trovare ad accoglierla, insieme ai dirigenti del PCI (il segretario regionale Marangoni, il segretario della federazione di Venezia, Chivella, il senatore Gianquinto, gli onorevoli Vianello e Golinelli e altri compagni), un gruppo di suoi concittadini: gli specialisti sovietici che seguono al cantiere Breda i lavori di costruzione di un gruppo di petroliere sovietiche, con le loro famiglie. Il sole era un po' pallido e il viso di Valentina si è subito illuminato di un sorriso. E immediatamente ha trovato decine di mani da stringere, e cartoncini da firmare.

che accadde a Venezia, subito la cerimonia assume un carattere estremamente cordiale, familiare. Nell'accomiatarsi dai gondolieri, Valentina vuole sentire la forza dei loro muscoli. Loro propongono di insegnarle a vogare. Ma non è possibile: gli impegni ufficiali la reclamano. Si sale la scalinata d'onore di Ca' Farsetti; anche il salone antistante lo studio del sindaco è gremito, di impiegati che accolgono festosamente l'ospite. Lo incontro con l'ingegner Favaretto. Fisica lancia ben presto i rigidi solchi del protocollo. Lo studio è un brulicare di gente. Il sindaco saluta in lei la degna rappresentante di un grande popolo amico di questa Venezia, che ha sempre diviso la sua storia fra oriente e occidente.

Valentina ringrazia, a nome dei cosmonauti sovietici tutti. Ora il sindaco parla dei suoi incontri veneziani con Kossighin e Podgorny, e confessa il suo desiderio di visitare l'URSS. Il senatore Gianquinto, noto appassionato del volo, presenta due dirigenti dell'aero-club Venezia; poi Valentina riceve dei fiori e un volume sul palazzo Ducale. Firma il libro dei visitatori illustri qualificandosi «pilota aviatore dell'URSS», offre un album con le fotografie dei suoi colleghi cosmonauti. Ancora applausi all'uscita, la richiesta insistente di autografi, gli operatori che la richiedono, e poi la fuga capricciosa col motorino. All'isola di San Giorgio, un gio-

vane impeccabile benedettino tedesco l'accoglie, fra l'emozione dei turisti che la riconoscono, e le fa visitare la stupenda chiesa, le mostra Venezia dall'alto del campanile. Il proscenio meraviglioso del bacino di San Marco, Palazzo Ducale, il Campanile, le curve sinuose del Canal Grande, le isole sullo sfondo... ora la musica di Venezia è come una sinfonia che rapisce.

Un'altra corsa svelitissima sul motorino e poi Burano, con i bambini che si affollano sul pontile, le merlettine che applaudono, la gente che esce sulle calli e sorride, saluta. L'oste della celebre trattoria Da Romano riceve Valentina con un altro mazzo di fiori, offerto dalla sua bambina, e con un galante baciamano. I commensali si alzano dai tavoli e applaudono, la Tereshkova fa la conoscenza del risotto di seppie, dei garofani, degli scampi alla griglia, dei calamari fritti. Mania tutto con appetito, le quante le si impara. Poi, nel lasciare l'isola, vorrà pilotare personalmente il motorino. Dopo Burano ecco un'altra tappa d'obbligo, Murano, l'isola del vetro, alla fornace cenedese, un maestro vetraio esegue in suo onore un vaso dagli incredibili riflessi azzurri. Il pittore Adelfo D'Este le offre in omaggio un quadro di Torcello. Gli operai si affollano fin sull'uscita per salutarla. Mario Passi

Assistiti INAM

Ritirata la proposta di abolire 526 specialità

Il provvedimento di deprezzamento di 526 specialità mediche ad azione epato protettiva e sostanze lassative che l'apposita commissione consultiva dell'INAM intendeva proporre al consiglio di amministrazione dell'Istituto, è stato per il momento ritirato.

La decisione è stata presa per la ferma opposizione espressa dai rappresentanti dei sindacati contro ogni deprezzamento dal momento che l'Istituto vorrebbe attuare per ridurre le spese farmaceutiche attraverso la riduzione delle prestazioni. Il problema è stato però soltanto differito: da indursene si apprende che il problema verrà riesaminato in una prossima riunione in base — a quanto pare — a criteri di validità terapeutica dei singoli prodotti.

La sostituzione delle 526 specialità che dovevano essere abolite e che gli assistiti avrebbero dovuto pagare di tasca propria, la commissione proponeva la prescrizione di corrispondenti generici, meno efficaci e più costosi.

Paolo VI non ha ancora ripreso le udienze

Paolo VI non ha ancora ripreso le udienze su consiglio dei medici. Tuttavia la temporeggiata continua ad essere normale. In un bollettino letto ai cardinali l'ufficio stampa vaticano ha precisato inoltre che il Papa aveva passato ieri una notte tranquilla. Paolo VI ha già iniziato la trattazione degli affari più urgenti della sua segreteria di Stato.

Fantani riceve l'incarico d'affari dell'URSS

Il ministro degli Esteri on. Amintore Fanfani ha ricevuto alla Farnesina l'incarico di affari dell'URSS Serguei Kouznetsov. L'on. Fanfani ha altresì ricevuto, in separate udienze, il rappresentante italiano presso l'OCSE, ambasciatore Ramon do Manzoni e gli ambasciatori d'Italia a Bruxelles Aldo Maria Mazza, a Mosca Federico Senesi, a Lisbona Giuseppe Cerulli Irelli e a Costanza Mario Ungaro.

Accantonati 24 miliardi per le elezioni del 1968

Per le elezioni politiche dell'anno prossimo, lo stanziamento nel bilancio di previsione dello Stato si aggira sui 24 miliardi di lire. Il 1968 — come si legge nella tabella sullo stato di previsione del decennio degli In-terni — vedrà il rinnovo per scadenza del mandato elettorale, anche di 260 comuni. Avverranno dunque sia le elezioni politiche che quelle parziali amministrative che interessarono nel complesso 8.876 comuni.

A VOOSTRA DISPOSIZIONE GLI ARRETRATI DELLE OPERE FABBRI. Vi mancano fascicoli o coperte per completare le vostre raccolte? Otteneteli direttamente a FRATELLI FABBRI EDITORI... COLLEZIONARE LE OPERE FABBRI SIGNIFICA ARRICCHIRE LA PROPRIA MENTE, LA PROPRIA VITA, LA PROPRIA CASA